REPUBBLICA ITALIANA

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA
SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
SEDE DI MESSINA

Imposta di bollo di € 16,00 assolta mediante apposizione di marca con identificativo n. 01250828844961 emessa in data 15/05/2026, giusta dichiarazione assunta a prot. ADB n. 14791 del 19/05/2026

Protocollo n. 15279 del 21.05.2026

A: **Ditta RO. Galegno srl**
info@pec.rogalegno.com
Comune di Naso (ME)
comunenaso@pec.it

p.c.: **Segretario Generale AdB**
SEDE
Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: **AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**
Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

Lavori: *Insediamento produttivo destinato alla lavorazione e trasformazione del legno da realizzare in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 su un'area ubicata in C. da Lago del Comune di Naso (ME), censita nel N.C.T. al Foglio di mappa n. 37 con le particelle nn. 78, 377 e 621*

AIU a favore della Ditta Ro. Galegno srl Via Consolare Antica 556 98071 Capo D'Orlando
C.F:P:I 02947550832

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*" e il Capo VII "*Polizia delle acque pubbliche*";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*";

VISTE le norme di attuazione del "*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le "*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 "*Compatibilità Idraulica*" delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con

Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 "*Compatibilità Idraulica*" della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le "*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti"* redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le "*Direttive per la determinazione dell'ampiezza dell'alveo nel caso di sponde incerte (Art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione delle fasce di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96 lettera f, del R.D. 523/1904*";

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.77 del 03/03/2023 con la quale si approva il documento "*Direttive ai sensi del R.D. 523/1904 Attività antropiche lungo i corsi d'acqua*"

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 1177 del 26/11/2024 con il quale si approva la direttiva applicativa "*Attività di trasformazione del territorio consentite in assenza di verifica di compatibilità geomorfologica o idraulica ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI (art. 17, D.P.Reg. 6 Maggio 2021, n. 9)*" finalizzato a semplificare e snellire i procedimenti amministrativi, con riferimento alle disposizioni contenute negli artt. da 17 a 31 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico aggiornate con il D.P.Reg. 6 maggio 2021, n. 9;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 156 del 12/02/2025 che, modificando e integrando il documento "*Autorizzazione Idraulica Unica-2022*" di cui al DSG n. 187 del 23/06/2022 individua ulteriori fattispecie di interventi non subordinati al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica;

VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l'incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (ME) "Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all'Ing. Rosario Celi;

VISTO il D.S.G n. 7 del 12/01/2026 con il quale viene differito il termine di scadenza del D.S.G n. 159 del 08/06/2022;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n. 7523 del 20/04/2026, assunta al protocollo di questa **Autorità di Bacino (AdB) n.11948 del 21/04/2026**, con la quale il Comune di Naso (ME) indice la Conferenza dei Servizi Decisoria convocando la Prima riunione per il giorno 27/05/2026, per l'acquisizione, ai sensi del comma 7 dell'art. 14-bis della L.241/1190 e s.m.i., dei pareri dei rappresentanti delle Amministrazioni competenti coinvolte;

VISTA la nota **prot. AdB n. 12616 del 28/04/2026** con la quale questo Servizio, a seguito della consultazione degli elaborati progettuali trasmessi, richiede la documentazione integrativa specificata nella nota stessa;

VISTA la pec del 11/05/2026, assunta al **prot. AdB n. 14124 del 12/05/2026**, con la quale la Ditta Ro. Galegno srl trasmette gli elaborati tecnici a riscontro della nota prot .AdB n. 12616 del 28/04/2026;

VISTA la pec del 18/05/2026, assunta al **prot. AdB n. 14791 del 19/05/2026**, con la quale la Ditta Ro. Galegno srl trasmette ulteriore documentazione a riscontro della nota prot .AdB n. 12616 del 28/04/2026;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che:

- l'intervento in progetto, interessa un'area di estensione paria a circa 52.180,00 m^2, ubicata nel Comune Naso (ME), in c. da "Lago"", tra la Strada Provinciale n. 155 e la Fiumara di Zappulla;
- il lotto di terreno oggetto d'intervento, di estensione complessiva pari a 52.180,00 m^2, ricade in

un'area identificata catastalmente - nel Comune di Naso (ME) al Foglio di mappa n. 37, particelle nn. 78, 377 e 621 che - è perimetrata nel Programma di Fabbricazione (P.d.F.) come Zona Territoriale Omogenea *"E - **Agricola**"*, normata dall'art. 72 delle N.T.A.;

CONSIDERATO che l'insediamento in progetto risulta, nel dettaglio, distribuito secondo le consistenze specificate a seguire:

- n. 1 corpo uffici con struttura in c.a., a due elevazioni fuori terra (PT e P1), di superficie lorda coperta complessiva pari a 442,00 m^2 (17,00 m x 26,00 m), con annessi parcheggi pertinenziali relativi all'intero insediamento;
- n. 1 capannone con struttura in c.a.p., adibito alla produzione, di superficie lorda coperta complessiva pari a 4.536,40 m^2 (44,00 m x 103,10 m);
- n. 1 capannone con struttura in c.a.p., adibito alla produzione, di superficie lorda coperta complessiva pari a 3.568,40 m^2 (44,00 m x 81,10 m);
- n. 1 magazzino/deposito con struttura metallica facilmente rimovibile della superficie lorda complessiva di 5.121,16 m2 (52,85 m x 96,90 m);
- aree destinate a verde e parcheggi, poste a ridosso della S.P. 155 e delle strade comunali e/o interpoderali al fine di facilitarne la fruizione da parte dell'utenza pubblica la cui superficie, pari a circa 5.753,06 m2, è stata determinata nel rispetto del rapporto minimo di un 1/10 tra la stessa e la superficie d'intervento ed è così distribuita:
  1. superficie a verde (con essenze autoctono e/o compatibili) reperita in progetto: 2.550,40 m^2;
  2. superficie a parcheggi (con pavimentazione permeabile) reperita in progetto: 3.202,66 m^2;
- strade di accesso/uscita e circolazione interna (al netto di eventuali marciapiedi) della superficie complessiva pari a circa 1.934,99 m^2;
- piazzali interni per una superficie complessiva di circa 29.500,00 m^2 comprensiva camminamenti, spazi di manovra, baie di carico, cabina/e elettrica, silos, garitte, basamenti e/o incastellature di sostegno di apparecchiature all'aperto; tettoie di protezione dei mezzi meccanici; canne fumarie ed altri sistemi di adduzione e di abbattimento;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1;

CONSIDERATO che l'intervento in progetto ricade all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino Idrografico della Fiumara di Zappulla e dell'Area Territoriale tra Fiumara Zappulla e torrente Rosmarino (016) approvato con DPR n. 288 del 05/07/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47 del 5/10/2007;

CONSIDERATO che l'intervento non interferisce con aree censite a pericolosità geomorfologica e/o idraulica censite nel vigente PAI;

CONSIDERATO che per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che il progetto prevede, poiché l'area in cui si realizzerà lo stabilimento non è servita da rete fognaria pubblica, lo scarico, previo trattamento, di acque di dilavamento nel corpo ricettore superficiale denominato "Torrente Zappulla". In particolare vengono individuati i seguenti scarichi:

- Scarico S1 Acque provenienti dai servizi igienici;
- Scarico S2a, S2b, S2c, derivante dai piazzali di dilavamento;
- Scarico S3 acque di condensa provenienti da compressori con trattamento di disoleazione
- Scarico S4 acque derivante dal lavaggio di mezzi e attrezzature.

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti

PRESO ATTO che, sulla base delle analisi idrauliche esposte nell'elaborato "Studio di Compatibilità Idraulica" a firma del progettista ing. Elvira Cappotto, si attesta:

- *"l'idoneità dei corpi idrici recettori a ricevere e smaltire le portate derivanti dal sistema di drenaggio in progetto, garantendo adeguate condizioni di sicurezza idraulica e l'assenza di criticità per il territorio circostante"*:
- *le verifiche idrauliche, eseguite in condizioni di moto permanente mediante il modello HEC-RAS e considerando gli scenari di portata maggiormente gravosi, hanno evidenziato la piena compatibilità idraulica del progetto relativo all'insediamento produttivo destinato alla lavorazione e trasformazione del legno, sito in Contrada Lago nel Comune di Naso (ME), rispetto ai profili idraulici dei corsi d'acqua che delimitano l'area di intervento, ovvero il Vallone Feo, il Torrente Curardo e la Fiumara di Zappulla*.
- *Le simulazioni effettuate hanno consentito di verificare che la portata massima complessiva, determinata dalla somma della componente liquida e della componente solida, riferita agli eventi pluviometrici con tempo di ritorno pari a 300 anni, transita con adeguato franco idraulico in tutte le sezioni analizzate prossime al sito di progetto*.

PRESO ATTO che, con riferimento al rispetto del principio dell'invarianza idraulica lo studio sulla compatibilità idraulica ha permesso di accertare:

- *che le acque di pioggia in caso di evento piovoso avente carattere di criticità verranno smaltite all'interno delle tre aree, evitandone la fuoruscita all'esterno mediante la realizzazione di caditoie collegate mediante condotte sotterranee a vasche di laminazione/accumulo a loro volta collegate ai corpi recettori, per fronteggiare eventuali problemi di troppo pieno, per ciascun lotto*.
- *Il sistema proposto consente pertanto di rispettare le condizioni di invarianza idraulica sia dal punto di vista del volume invasabile che della portata smaltibile nel sottosuolo, evitando qualsiasi immissione in corpi idrici superficiali o reti fognarie esistenti. L'opera risulta verificata anche per eventi piovosi di maggiore intensità*.

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del *torrente Zappulla* che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito al n° 87 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Messina ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

RILASCIA

a *Ditta Ro. Galegno srl* in oggetto meglio specificato,

- ***"nulla osta idraulico"*** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- ***"autorizzazione all'accesso all'alveo"*** del *Torrente Zappulla.* ***"e alla realizzazione degli interventi"*** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d'acqua, restando a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- durante l'esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombro dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque

- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico del Soggetto Autorizzato, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull'alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
- provvedere alla manutenzione del corso d'acqua nei tratti a monte e a valle dell'infrastruttura al fine di garantire nel tempo l'efficienza idraulica dello stesso, limitata dalla presenza dell'opera e, di darne opportuna comunicazione all'Autorità di Bacino (Circolare SG 15357/2022);
- il Soggetto Autorizzato si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino ;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: *utilizzo del corso d'acqua come corpo ricettore di acque di scarico.*

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" □ "*Siti tematici*" □ "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" □ "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Ing. Pietro Esposito
"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93

Il Dirigente del Servizio 7
Ing. Rosario Celi

ROSARIO CELI
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
21.05.2026
14:25:55
GMT+02:00